

da **Brevi ferroviarie** del 13 settembre 2021

Ferrovia Roma - Lido, CeSMoT: cronaca di un disastro annunciato

Comunicato stampa CeSMoT

Con la limitazione odierna della ferrovia Roma - Lido alla stazione di Lido Centro, a causa della mancanza di materiale rotabile, si completa l'annunciato disastro di una delle peggiori linee ferroviarie d'Italia. Un collegamento strategico, che già alla sua apertura, nel 1924, era all'avanguardia per essere a doppio binario, elettrificato e totalmente in sede propria senza interferenze con la circolazione stradale, negli ultimi anni, complice la mala gestione ATAC (comune a tutto ilTPL romano) è diventato un vero incubo per l'utenza, con un servizio peggiorato di anno in anno.

Sarebbe però ingeneroso addossare tutte le colpe alla pessima gestione di ATAC, soprattutto nel caso specifico poi della Roma - Lido dove la situazione è resa ancora più intricata dal groviglio di competenze che da anni affligge la linea, con la Regione proprietaria dell'infrastruttura, ATAC, società municipalizzata esercente con contratto di servizio stipulato con la Regione e mezzi di proprietà del Comune di Roma. Un caos dove spesso e volentieri non si trova mai un vero responsabile dei disservizi e che serve alla politica per uno stucchevole scaricabarile.

Sorprende ad esempio l'ostinazione della Regione ad aver lasciato la linea in gestione ad ATAC, rifiutando qualche anno fa l'offerta di un colosso dei trasporti come RATP. Sorprende anche la decisione di affidare l'infrastruttura ad ASTRAL, azienda che finora si è occupata di viabilità, mentre altre regioni come Emilia-Romagna, Umbria e Puglia hanno affidato le loro ferrovie al Gruppo Ferrovie dello Stato (addirittura in Umbria la ferrovia Terni - Sansepolcro anche come infrastruttura è stata affidata a RFI). Ormai prossimi alle elezioni, come CeSMoT, non vorremmo pensare che la Regione stia attuando un gioco sulle spalle dei pendolari, per sfruttare la ben nota incapacità gestionale di ATAC e Comune di Roma a favore del "candidato amico".



Del resto siamo sorpresi che i vari soggetti abbiano trascurato la carenza di materiale rotabile, soprattutto perché sono anni che su questa linea invece di acquistare nuovi mezzi si mettono "pezze" riciclando treni usati provenienti dalla metropolitana. Tralasciando il revamping effettuato negli anni 2000 da Firema sulle MR100, mezzi risalenti agli anni '60 gravati già dall'oneroso servizio sulla Linea B e i rapidi Termini - Lido, la linea ha ricevuto le MA100 ex Metro A; pomposamente ribattezzate "Frecce del Mare" e che hanno mostrato ben presto problemi, delle MA200 sempre ex Metro A e infine, unico materiale abbastanza nuovo. dei treni CAF uguali a quelli già in servizio sulla Metro A e Metro B. Non si è mai pensato di acquistare nuovi mezzi e rinnovare il parco rotabili. Ci sorprende anche che chi di dovere si sia "dimenticato" delle imminenti scadenze manutentive, ben sapendo anche i tempi non certo brevi, delle lavorazioni. A disastro ormai compiuto chiediamo un impegno concreto a minimizzare i disagi, con adozione di un orario di servizio adeguato che tenga conto delle reali disponibilità di mezzi e un potenziamento delle navette sostitutive Lido Centro - Colombo.

Per il futuro, come CeSMoT, chiediamo che termini questo groviglio di competenze sulla ferrovia: fermo restando l'affidamento tramite contratto di servizio, o i rotabili dovranno essere di proprietà regionale o della società esercente. E, soprattutto, chiediamo una vigilanza sul rispetto degli standard previsti, con applicazioni di penali al gestore in caso di inadempienze. Nel frattempo sarebbe opportuno che il Presidente della Regione Zingaretti insieme alla Sindaca Raggi, agli assessori regionali e comunali Alessandri e Calabrese, l'Amministratore Unico di ATAC Giovanni Mottura e il Direttore d'Esercizio della ferrovia facessero il bel gesto di presentarsi a Porta San Paolo a chiedere perlomeno scusa agli utenti per tutti i disservizi.

Comunicato stampa CeSMoT - 13 settembre 2021

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003